



Gorizia, 14/03/2012

A TUTTO IL PERSONALE SATI E VVF A SERVIZIO GIORNALIERO

Oggetto: QUESITO PAUSA MENSA. ACCORDO DECENTRATO SULL'ORARIO DI LAVORO PERSONALE SATI E PERSONALE AD ORARIO GIORNALIERO IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO FRIULI VENEZIA GIULIA

Egredi colleghi, in data 20 febbraio, presso la Direzione Regionale dei VV.F. per il Friuli Venezia Giulia si è tenuto l'incontro in merito alla proposta dell'orario di lavoro del personale presso la Direzione.

A tale riunione è emersa la proposta da parte della USB, del Conapo e della UIL, poi avvallata anche dalle altre sigle sindacali, di dare la possibilità al personale che ne faccia richiesta di rinunciare ai 30 minuti di pausa mensa e contestuale rinuncia al pasto.

Come già annunciato nel nostro precedente comunicato del [22 febbraio](#), il Direttore Regionale ha ritenuto di accogliere le nostre richieste di chiarimento e di formulare apposito quesito all'Amministrazione Centrale, anche in virtù dell'accordo decentrato sull'orario di lavoro per il personale in servizio presso il Dipartimento e della circolare relativa esplicativa recentemente emanata, nella quale tale diritto viene riconosciuto all'analogo personale in servizio presso gli uffici centrali.

Le sottoscritte OO.SS. si augurano che analoghe iniziative sindacali siano effettuate anche nelle altre regioni d'Italia, così da dare forza a queste richieste, nonché sollecitare il Ministero a rispondere.

Alla luce di quanto sopra, le scriventi OO.SS. rimangono a disposizione di tutto il personale interessato per ogni necessità sindacale.

Alleghiamo il quesito inviato al Ministero.

per USB VVF FVG
Patrizia PALLARO e Valentina CISINT

per CONAPO VVF FVG
Alessandro D'AGOSTINO

per UIL VVF FVG
Adriano BEVILACQUA



Ministero dell'Interno

**DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via del Teatro Romano, 17 - 34121 - Trieste * Tel.: 040/7707511 * Fax: 040/635660 * E-mail: dir.friuliveneziagiulia@vigilfuoco.it

Prot. n.

1330

Trieste,

01 MAR. 2012

- Al Ministero dell'Interno – Dip. VV.F. S.P.D.C.
Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del
Fuoco
Piazza del Viminale
00100 - Roma

**OGGETTO: Obbligatorietà della interruzione dell'orario di lavoro- Pausa mensa.
Quesito.**

In data 15 febbraio 2012 lo scrivente ha inviato alle Organizzazioni Sindacali di categoria maggiormente rappresentative una proposta in materia di orario di lavoro del personale in servizio presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per il Friuli Venezia Giulia, al fine di convenire l'accordo previsto dall'art. 32, primo comma, lett.B), del DPR 7 maggio 2008, di recepimento dell'Accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In essa si manifestava l'intendimento di concordare alcune specifiche disposizioni in ordine a diversi elementi dell'assetto già previsto, fermo restando l'obbligo di effettuare, in ogni caso, una pausa per l'interruzione dell'orario di lavoro, qualora l'orario di lavoro giornaliero eccedesse le sei ore.

Nell'incontro che si è svolto il giorno 20 febbraio 2012, dette OO.SS., hanno chiesto, in modo unitario, che fosse consentito al personale che eventualmente ne facesse espressa richiesta di non effettuare l'interruzione obbligatoria di almeno trenta minuti, previa formale rinuncia alla pausa ed alla conseguente fruizione del pasto.

A supporto di tale richiesta sono stati prodotti alcuni documenti, che ad ogni buon fine si allegano in copia, tra cui anche una Circolare esplicativa dell'Accordo decentrato per la definizione dell'orario di lavoro del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, di recente emanazione, peraltro non nota a questa Direzione.

Lo scrivente, tuttavia, non ha ritenuto di poter soddisfare la richiesta, stante il disposto degli artt. 8, comma 5, del DPR 7 maggio 2008 cit. e 8 del D.Leg.vo 8 aprile 2003, n.66, di attuazione delle Direttive 93/104/CE e 2000/34/CE, nonché in considerazione delle disposizioni emanate in passato dal Dipartimento.

Sono state quindi sospese le trattative in corso, in attesa di acquisire un chiarimento da parte di codesto Dipartimento.

Si chiede, pertanto, al fine di poter procedere alla definizione di un accordo decentrato avente ad oggetto l'orario di lavoro del personale in servizio presso questa Direzione, di voler far conoscere allo scrivente, con ogni consentita urgenza, se la facoltà di rinuncia all'intervallo nell'orario di lavoro e, conseguentemente alla fruizione del pasto, sia autorizzabile.



IL DIRETTORE REGIONALE
(LITARIO)

A handwritten signature in black ink, written over the printed name "IL DIRETTORE REGIONALE (LITARIO)". The signature is stylized and appears to be "L. Litario".

Allegati:

1. Provvedimento del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia recante orario di servizio, apertura degli uffici al pubblico e di lavoro del personale del Dipartimento, datato 14 giugno 2002;
2. Accordo per la definizione delle tipologie ed articolazioni dell'orario di lavoro per il personale in servizio presso le strutture centrali e periferiche del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sottoscritto in data 5 marzo 2002;
3. Estratto di un parere espresso dall'Aran prot. n. 2870 del 27 luglio 1995;
4. Nota del Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Div. Pers.I, prot. n. 35209 del 14 luglio 1999;
5. Nota del Ministero dell'Interno, Dip. VV.F. S.P. D.C., Direzione Centrale per le Risorse Umane, Div. Pers.I, prot. n. 08193 del 14 ottobre 2002.

TL/mp